

Opere pubbliche (appalto di) - estinzione del contratto - rescissione – Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 11511 del 23/05/2014

Scioglimento "ipso iure" - Risoluzione con effetto "ex tunc" - Danno risarcibile - Quantificazione.

In materia di appalto di opere pubbliche, in caso di rescissione, da parte dell'ente pubblico, del contratto, che ne determina "ipso iure" la risoluzione con effetto retroattivo, il danno risarcibile, ai sensi dell'art. 340, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, applicabile "ratione temporis", consiste nella maggiore spesa sostenuta al fine di garantire la realizzazione dell'opera o la continuità del servizio, tramite l'esecuzione d'ufficio o la stipulazione di un nuovo contratto.

Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 11511 del 23/05/2014